

APPELLO PER IL TRASPORTO PUBBLICO

La qualità della vita ed il benessere nella nostra città sono associati alla disponibilità di un sistema di trasporto pubblico sicuro, affidabile, comodo e rapido. Genova vede invece ogni giorno autovetture in fila, ferme o quasi, con il motore acceso a consumare carburanti sempre più costosi ed ad emettere gas di scarico inquinanti.

A ciò si aggiunge la peculiarità di circa il triplo di moto e scooter rispetto alla media nazionale, con i genovesi che si vedono costretti ad investire ulteriore denaro per l'acquisto, l'uso e la manutenzione di questi altri veicoli. Inoltre, tale peculiarità fa aumentare i costi sociali conseguenti agli incidenti stradali ed alle patologie da traffico.

Oramai gli spazi urbani della città non sono più pensati per favorire la socialità e l'incontro delle persone ma in funzione della possibilità di parcheggiare automobili o moto, in superficie ma anche sottoterra.

Se non si interverrà con celerità il rischio della congestione fisica e sociale della città diverrà realtà.

Il beneficio di alcuni interventi, come la corsia centrale di Corso Europa per l'autobus 17 o la pedonalizzazione di Via S.Lorenzo, un tempo ingrignata e infrequentabile per i pedoni, sono sotto gli occhi di tutti e nessuno tornerebbe indietro rispetto a scelte che hanno aumentato la qualità della vita di tutti e reso più bella Genova.

Per questo crediamo che sia ormai inderogabile costruire anche nella nostra città una mobilità sostenibile, cominciando con il reale sostegno al Trasporto Pubblico Locale.

Tale costruzione passa attraverso:

- la realizzazione di corridoi di qualità per gli autobus, a partire dalla protezione delle corsie preferenziali onde evitarne l'invasione da parte degli altri veicoli;
- la pianificazione di una rete tranviaria e di un sistema diffuso di impianti di risalita;
- l'integrazione tariffaria, per semplificare l'uso e per abbassare i costi dei biglietti;
- il potenziamento dell'uso della ferrovia in ambito urbano e suburbano;
- il sostegno alla mobilità ciclabile, anche attraverso la sua integrazione con treni, funicolari, ascensori;
- il rafforzamento del sistema dei taxi e del car sharing.

I benefici non riguarderanno solo i cittadini genovesi ma anche i pendolari che nella città lavorano, studiano e in generale la frequentano e che, utilizzando il Trasporto Pubblico, riducono in modo drastico l'ingente massa di pendolarismo extraurbano su mezzi privati.

I FIRMATARI DI QUESTO APPELLO CHIEDONO ALLE ISTITUZIONI

DI ATTUARE CON RESPONSABILITÀ LA VALORIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

PER NON CADERE SEMPRE PIÙ IN BASSO NEGLI ABISSI DELL'INQUINAMENTO, DELL'INVIVIBILITÀ URBANA, DELLA MOBILITÀ INSOSTENIBILE, DELL'INEFFICIENZA ENERGETICA ED ECONOMICA,

CONSAPEVOLI CHE

IL POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO È UNO DEGLI ASSI STRATEGICI DA PERSEGUIRE PER UNO STILE DI VITA SOSTENIBILE ED UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA.

Vittorio Bigliuzzi (Movimento Difesa Cittadino - Genova)

Vincenzo Cenzuales (WWF Liguria)

Santo Grammatico (Legambiente Liguria)

Stefano Salvetti (Adicosum Liguria)

Romolo Solari (Amici della Bicicletta - Genova)